

“EUROPEI 2017” A MONTECATINI

Come tutti i bridgisti sanno dal 10 al 24 giugno p.v. si svolgerà nella città di Montecatini Terme il “8th European Open Bridge Championships”.

Sarà la seconda volta che questa manifestazione è ospitata dall'Italia dopo l'ottimo e riconosciuto successo ottenuto a Sanremo nel 2009.

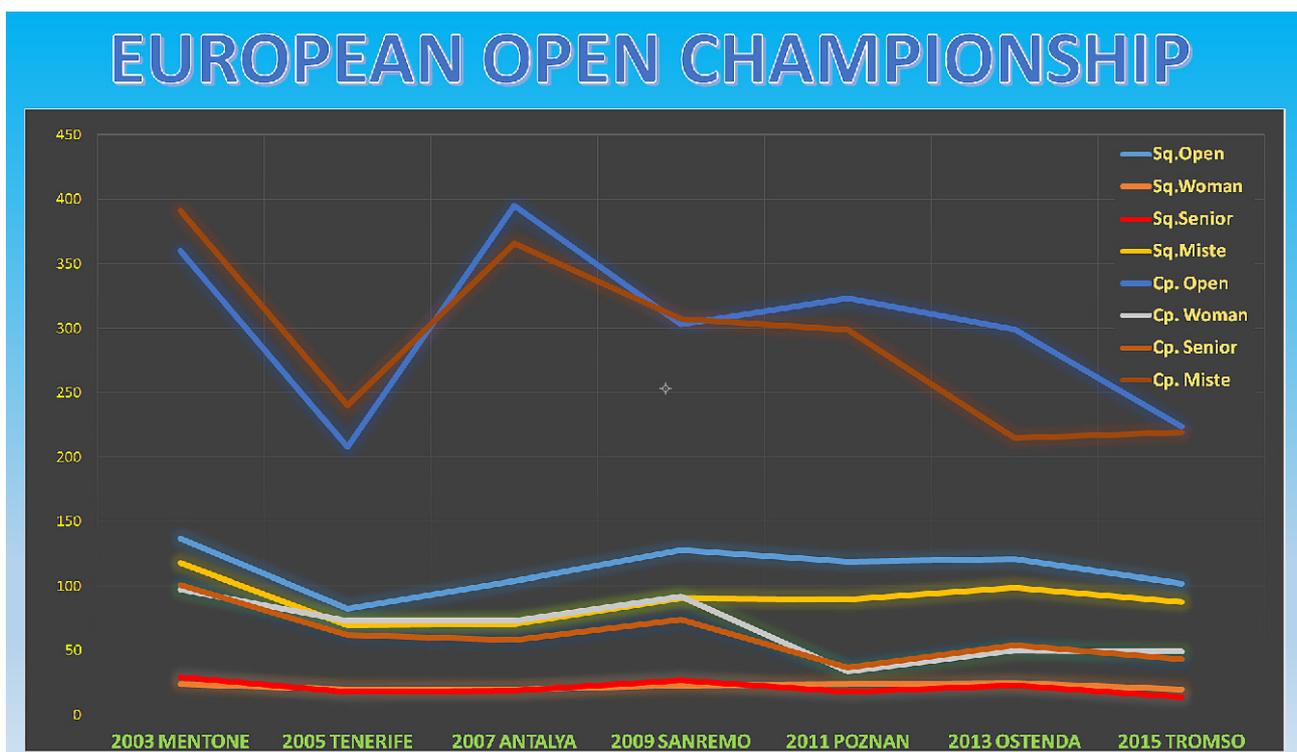
Per amore di precisione occorre dire che questo non è un “Campionato Europeo”, cioè quello riservato alle sole nazioni europee che si svolge negli anni pari, ma di fatto è un grande festival, sebbene di prestigio e alta valenza tecnica, cui possono partecipare liberamente tutti versando la prevista quota di iscrizione.

Questo Campionato nasce da una brillante idea dell'allora Presidente E.B.L. **Gianarrigo Rona** che forse doveva inventarsi qualcosa per impinguare le casse dell'ente che guidava: in sintesi un vero e proprio business.

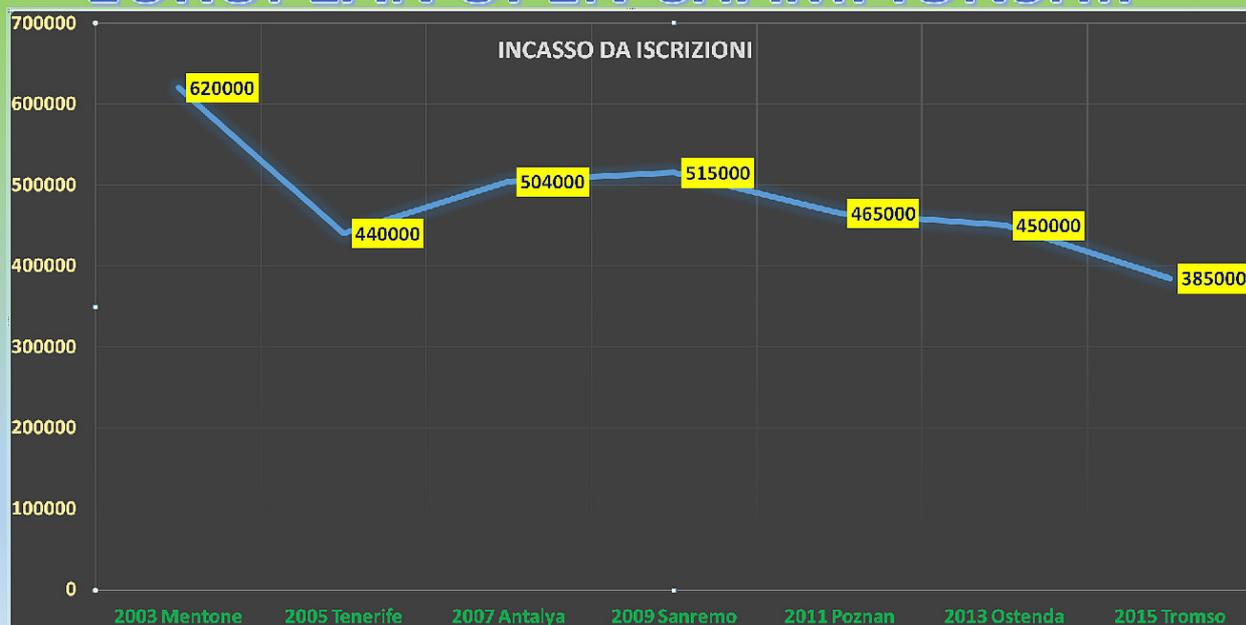
Infatti, approfittando del buco offerto dallo scadere biennale del Campionato Europeo, pensò di organizzare una manifestazione di pregio a livello mondiale ma, per assicurarne la paternità e i diritti, come rilevò Maurizio Di Sacco in una sua nota, sostituì nella denominazione “World Open Bridge Championships” il termine “world” con “european”, quasi un colpo di genio; in fondo, egli continua, un vero e proprio raduno simile a quanto già avveniva negli Stati Uniti con la Rosenblum, tanto che tra gli addetti ai lavori essa viene (o veniva) chiamata “Ronanblum”.

La prima edizione si svolse nel 2003 in Francia, a Mentone, e fu subito un grande successo ma nel prosieguo ha avuto alti e bassi, anche se la tendenza ultimamente non è particolarmente favorevole forse a causa delle location scelte: l'ultimo appuntamento è stato in Norvegia, in una città ben oltre il Circolo Polare Artico, sicuramente non dietro l'angolo per chiunque.

Di seguito un grafico che mostra a grandi linee l'andamento della manifestazione fino al 2015:



EUROPEAN OPEN CHAMPIONSHIP



Perché affrontare oggi la questione “Montecatini” considerato che mancano oltre due mesi all’inizio?

Presto detto.

Nel corso dell’ultimo Consiglio Federale è stata ravvisata la necessità di un “coordinamento e supervisione dell’organizzazione dell’evento” e, a tal fine, è stato affidato l’incarico ad una risorsa esterna, esperta in materia e presente in loco.

Un Consigliere ha riferito in Facebook che tale decisione è stata motivata dal fatto che, ormai nell’imminenza della data fissata per l’inizio, l’attività preparatoria e organizzativa, sicuramente molto complessa considerata anche la vasta platea universale cui si rivolge, era assolutamente in alto mare.

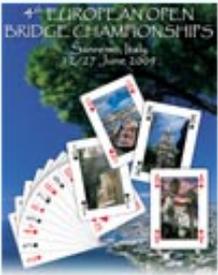
Da successive indiscrezioni trapelate sembra che l’accordo a suo tempo stipulato, gennaio 2016, tra la **F.I.G.B.** e la **E.B.L.**, titolare del “marchio”, imponga pesanti oneri all’ente ospitante – in termini di ospitalità, strutture, materiali, personale, buffet, ecc. ecc. – senza che allo stesso tempo assicurarsi se non un guadagno quantomeno un recupero delle risorse che saranno impegnate a tale scopo.

Se queste voci rispondono al vero ci si domanda cosa avrà convinto il precedente Consiglio ad approvare un accordo contenente clausole tanto onerose, per nulla in linea con il precedente italiano.

Infatti in occasione del summenzionato Campionato svoltosi a Sanremo l’intervento della Federazione fu ridotto al minimo limitandosi alla fornitura del materiale necessario, prelevato da Salso, e a qualche intervento marginale; tutta la fase preparatoria e organizzativa nonché tutto l’onere economico, personale compreso, furono a carico direttamente della E.B.L. e il suo Presidente, tra l’altro, ebbe anche la capacità di ottenere sostanziosi contributi, in denaro e prestazioni, dall’amministrazione comunale e regionale (si disse per un valore tra 150 e 200 mila euro).

A conferma ecco la nota apparsa a suo tempo sul sito federale:

30/06/2009
Europei di San Remo



Un aspetto che probabilmente è sfuggito ad alcuni nostri tesserati è che la manifestazione tenuta a Sanremo è stata curata, organizzata e gestita direttamente dalla EBL, e non dalla FIGB. Pertanto è nel sito della EBL che sono reperibili tutte le informazioni relative.

E' importante che questa distinzione, che è un semplice riscontro di una situazione obiettiva, venga compresa chiaramente.

Noi abbiamo certamente contribuito al pari di altre Federazioni, ed alla manifestazione, a nostro avviso molto ben partecipata, daremo certo spazio nel prossimo numero di Bridge D'Italia... ma il punto è importante venga compreso da chi avrebbe auspicato curassimo l'intero settore informativo.

E vorremmo venisse compreso col sorriso sulle labbra: se tutti i Sindaci laziali venissero invitati al Quirinale, noi dubitiamo fortemente che il Sindaco di Roma andrebbe portando con se, a Palazzo, i suoi Vigili Urbani: ci sono già i Corazzieri...

MC

Fino ad oggi non risulta dai documenti ufficiali che, nè dall'amministrazione comunale di Montecatini nè dalla Regione Toscana, sia stato deliberato un adeguato contributo a favore della Federazione.

Non deve essere dimenticato, infatti, che un simile evento, facendo riferimento ai precedenti, comporta in un paio di settimane almeno 18/20.00 presenze - giocatori, accompagnatori, giornalisti, staff - tutte persone di livello medio-alto provenienti da ogni parte del mondo, e un conseguente flusso di denaro valutabile come minimo in un paio di milioni di euro: una vera manna per una città di 20.000 abitanti che, tra l'altro, vive in gran parte di turismo.

Per la cronaca si rammenta che in occasione del Festival del settembre scorso fu riconosciuto da quella amministrazione cittadina alla Federazione, pur con numeri inferiori, un contributo di € 45.000,00 oltre alla collaborazione nell'organizzazione logistica.

Il Consiglio sta lavorando alacremente per consentire uno svolgimento della manifestazione all'altezza della nostra tradizione – naturalmente essendo una vetrina importante vuole fare "bella figura" - e la delibera sopra richiamata deve essere intesa in questo senso,

E' un fatto però che, ove non si riesca a raggiungere i target previsti dall'accordo, di cui però non abbiamo cognizione, la Federazione rischia di prendere una "tranvata" (come direbbero i romani): speriamo che ciò non accada perché significherebbe iniziare la nuova gestione con un ben gravoso fardello.

In ultimo vale la pena ricordare che, forte della esperienza del 2009, per molto tempo Sanremo è stata in pole position per ospitare i Campionati Europei (quelli veri) del 2012 che poi furono assegnati a Dublino; forse si preferì rinunciare per motivi di carattere economico?

Non so se quanto sopra riportato corrisponda, in tutto o in parte, alla realtà ma la Federazione farebbe bene a mio parere, per dovere di trasparenza e per non dare adito ad eventuali successive polemiche, a rendere pubblica la questione in tutti i suoi dettagli.

Senza volere colpevolizzare nessuno questo sarebbe un importante passo per dimostrare con i fatti il cambiamento iniziato qualche settimana addietro.

Attendiamo fiduciosi.

Eugenio Bonfiglio

P.S.: In punto apprendo che il Presidente federale, durante un incontro informale svoltosi ieri sera a Salsomaggiore, ha informato della questione i Presidenti dei Comitati Regionali e di A.S.D. ivi presenti per partecipare al Campionato attualmente in corso.

Se sarà il caso, non appena al corrente di eventuali e interessanti novità, tornerò sull'argomento.

E. B.